

CERIGNOLA STUDENTI, ARTISTI E DOCENTI PER LA PRESTIGIOSA INIZIATIVA

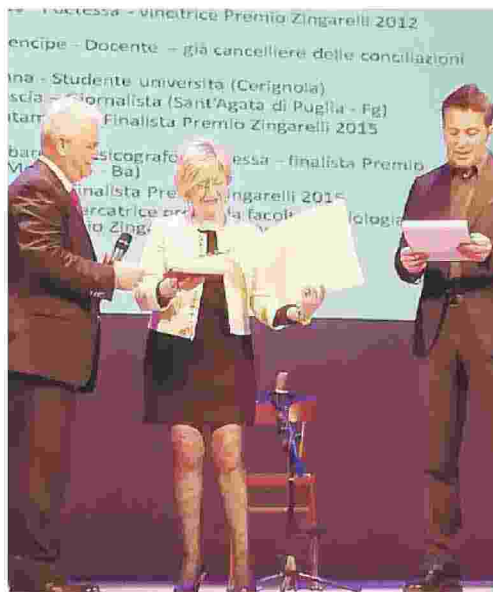
Premio Zingarelli prove di cultura al «Mercadante»

La cerimonia in due sessioni

Condivisa dall'attore e Savino Zaba, si è svolta sabato scorso a Cerignola la cerimonia di premiazione della X edizione del premio letterario nazionale «Nicola Zingarelli», organizzato dall'associazione culturale LiberaMenteAps-Circolo di Cerignola, con la collaborazione dell'associazione culturale Motus e il patrocinio del Comune di Cerignola, dell'Accademia della Crusca, dell'Università di Foggia e della Regione Puglia. La cerimonia si è svolta in due sessioni al teatro «Mercadante». Durante la sessione serale sono stati resi noti i nomi dei vincitori delle diverse categorie.

Condotto da Savino Zaba, fra i premiati Michele Mirabella e il soprano Ripalta Bufo

convegni contribuisce a mantenere alto l'interesse per la letteratura italiana, diventando faro che dà splendore alla cultura»; Michele Mirabella, professore in Sociologia della comunicazione



PREMIO ZINGARELLI
Alcune immagini delle due sessioni della cerimonia di premiazione

Per la sezione Poesia inedita è stato premiato Giovanni Guaglianone con la poesia «Oltre la siepe». La giuria composta da diciotto elementi e presieduta dalla professoressa Giovanna Frosini ha così motivato la scelta: «Il poeta ricrea con uno sguardo che contempla gli elementi naturali l'oltre che si traduce nell'opera in un anello infinito». Al secondo posto Stefania Pozzobon con «Vento di guerra» e al terzo Massimo Zona con «Davanti a uno specchio».

Manuela DiLiberto con «L'oscura allegrezza» (La Lepre Edizioni) si è aggiudicata il premio per la sezione Narrativa Editata. Seconda classificata Nunzia Gionfriddo con «Gli angeli del rione Sanità» (K storia), seguita da Luciano Varnadi Ceriello con «Il segreto di Chopin» (Armando Curcio Editore). Il Premio Speciale della Giuria è andato a Daniela Cicchetta con «Matelda cammina lieve sull'acqua» (miraggi edizioni).

La decima edizione del premio si è arricchita della sezione «Composizione cinematografica corto» che ha visto la premiazione del regista bresciano Matteo Bambini e del suo corto «Lo stesso gioco» incentrato sul mondo del calcio femminile italiano.

Durante la serata c'è stata l'assegnazione del Premio speciale «Non omnia possumus omnes» conferito a cinque personaggi che si sono distinti nel mondo delle arti: Giovanna Frosini, professoressa di Storia della lingua e filologia italiana, perché «coniugando l'attività di studio e ricerca con quella di relatrice a numerosi



«per la grande capacità di vedere dentro le parole spiegandone il significato e per la comunicazione che facilmente si connette alla comprensione raggomitolando il filo nel labirinto della cultura»; Antonio Felice Uricchio, rettore dell'Università di Bari perché «attraverso l'impegno profuso nella costruzione della Cultura travalica gli incarichi istituzionali e trascina quotidianamente verso le alte sfere della divulgazione»; Natale Labia, giornalista, perché «utilizzando la capacità espressiva nel divulgare le vicende che raccoglie, diffonde la serenità per una crescita culturale del territorio»; Ripalta Bufo, soprano, perché «con immediatezza e assoluta semplicità tocca le corde dei sentimenti elevando l'arte della limpida comunicazione e facendo sognare». Nel corso della serata la soprano, accompagnata dal maestro Francesco Marchese, ha interpretato brani di Rossini e di Verdi.

Al vincitori delle diverse sezio-

ni è stata consegnata la spiga in bagno oro realizzata da artigiani locali che, come ha spiegato il presidente del premio letterario Antonio Daddario «è il simbolo del Premio Zingarelli, rappresenta la Capitanata e la sua storica produzione di grano. I chicchi che formano la farina per l'alimento umano simboleggiano i vocaboli racchiusi nel vocabolario della lingua italiana di Nicola Zingarelli che sono alimento per la Cultura».

Il premio del presidente è stato assegnato a Giovanni Fabio Mazzocca presidente della Wakeupgroup e al giornalista Giuseppe Dimiccoli.

Nel corso della cerimonia sono state premiate anche le poesie degli alunni delle scuole primarie e secondarie. A ricevere il vocabolario della lingua italiana «Lo Zingarelli Cambiamento» offerto dalla casa editrice Zanichelli e la pergamena con la motivazione sono stati Alessandro Cappellari, 5° G del 2° Circolo Marconi di Ceri-

gnola, con la poesia «Silenti lamenti» e Gerardo Dasti, 3° H dell'istituto comprensivo Di Vittorio - Padre Pio di Cerignola, con la poesia «Terra d'amore». Momenti di intrattenimento musicale a cura del maestro di chitarra Daniele Sardone, e dei maestri Antonio Raspatelli (voce), Viviani Malgieri (mandolino) e Mariella Giuseppe (chitarra classica) che hanno interpretato melodie classiche napoletane.

Alla sessione mattutina del premio Zingarelli, presieduta dal presidente Daddario e dal sindaco Franco Metta, hanno partecipato gli studenti delle scuole di Cerignola che hanno avuto la possibilità di ascoltare Giovanna Frosini, Accademia della Crusca, mentre Mons. Luigi Renza è intervenuto sul Cantico delle creature di San Francesco. A catturare gli studenti e a spingerli ad esternare le emozioni è stato Tommy Dibari, scrittore e direttore artistico del premio Zingarelli.